

Imola

Emergenza Covid-19: l'economia in crisi

# Ascom lancia l'sos: «Stop ai tributi locali»

L'appello dell'associazione: «La situazione è molto difficile e noi non ci tireremo indietro». Le prime mosse dei Comuni

di **Enrico Agnessi**

«**Adottare** ogni provvedimento utile per sospendere o ridurre adeguatamente i tributi locali come ad esempio Tari, tassa di soggiorno, imposta di pubblicità e Cosap che per alcune categorie, come gli ambulanti, hanno una forte incidenza nei costi».

È la richiesta indirizzata dai vertici locali di Confcommercio Ascom ai Comuni del Circondario imolese per cercare di arginare gli effetti nefasti del Coronavirus sull'economia del territorio. «Occorrono da parte di tutti scelte chiare e decise, noi continueremo a fare la nostra parte e non ci tireremo indietro», è l'avvertimento dell'associazione di categoria, che definisce «insufficienti» le misure previste a livello nazionale nel decreto 'Cura Italia'.

**Va detto** che, sul piano locale, al di là delle sollecitazioni sul fronte dei tributi locali arrivate in questi giorni anche dalle forze politiche (vedi quella candi-



Gianluca Alpi e Andrea Martelli di Confcommercio Ascom

data sindaca Carmen Cappello), le amministrazioni comunali hanno già iniziato a muoversi recependo così le indicazioni del Governo.

A partire da Imola, che ieri nella persona del commissario Nicola Izzo ha varato due provvedimenti importanti. Il primo: l'azzeramento dell'imposta di soggiorno

per il personale sanitario impegnato nel contrasto all'emergenza Coronavirus che pernotta nel territorio comunale fino al 31 maggio. Una misura definita dal Comune «assolutamente opportuna e necessaria» alla luce del potenziamento del Servizio sanitario nazionale del decreto 'Cura Italia'. Il secondo provve-

dimento di Izzo è invece la proroga, sempre al 31 maggio, della scadenza dei pagamenti con termine successivo alla data del 23 febbraio per il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap). Il Comune ha infatti disposto che Area Blu proroghi la scadenza nei termini «per consentire alle imprese di far fronte ai pagamenti in questo periodo emergenziale».

**A Dozza** la Giunta ha deliberato di rinviare il termine dei pagamenti di tutti i tributi comunali, anche rateizzati, che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio (eccetto l'imposta di soggiorno). A Castel San Pietro rinviate al 31 maggio le rette dei nidi di febbraio, il rimborso spese annuale degli orti comunali

in scadenza il 31 marzo, le tariffe del trasporto anziani e disabili del mese di febbraio in scadenza l'11 aprile e la Cosap (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) in scadenza il 31 marzo.

In caso di importo della Cosap superiore a 258,25 euro c'è la possibilità di rateizzazione alle scadenze: 31 maggio, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre. Inoltre sono sospesi i termini dei pagamenti di tutti i tributi locali, eccetto l'imposta di soggiorno, che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio. In entrambi i Comuni sono sospesi anche gli effetti per il pagamento degli atti d'accertamento, nonché di eventuali rate degli stessi; le ingiunzioni fiscali emesse sino al 31 dicembre 2019, nonché di eventuali rate degli stessi provvedimenti; i provvedimenti di pignoramento e ogni altro atto cautelare ed esecutivo emesso ai fini della riscossione coattiva di tributi locali, anche in relazione a pagamenti rateali degli stessi atti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROVEDIMENTI GIÀ PRONTI**  
**Personale sanitario, azzerata l'imposta di soggiorno. Slitta anche la Cosap**

**L'allarme di Confartigianato: «Fondamentale la salvaguardia delle norme igienico-sanitarie. La salute dei clienti viene prima di tutto»**

## «Regole uguali per tutti, attenti ai negozianti abusivi»

Il segretario Renzi: «Chi opera senza rispettare la legge è un pericolo per gli altri»  
Controlli ok su 101 esercizi



**Dopo l'emanazione** del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri dell'11 marzo, i centri estetici, parrucchieri e operatori del wellness hanno abbassato le saracinesche. Per

questo motivo Confartigianato Bologna Metropolitana lancia un allarme contro l'abusivismo, che in queste ore dà un ulteriore colpo al settore.

«Questo è il momento giusto per cominciare a rispettare le regole e il proprio corpo – commenta Amilcare Renzi (nella foto), segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana –. In questi giorni è giusto ricordare che le imprese di acconciatura

ed estetica operano nel rispetto delle regole, sia dal punto di vista della formazione obbligatoria sia per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari dei locali, a salvaguardia della salute dei propri clienti».

Per questo «osservano le regole e restano chiusi in osservanza dei decreti – ricorda Renzi –. Chi opera in deroga alle regole è un pericolo. Per questo diciamo di fare attenzione agli abusi-

vi del benessere: fanno male al corpo e all'economia».

Nel frattempo, i controlli sul rispetto delle disposizioni per fronteggiare l'emergenza Coronavirus proseguono anche tra le attività commerciali. Sono 101 gli esercizi controllati nelle ultime ore dalla Polizia locale, senza tuttavia che venissero riscontrate violazioni di alcun tipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'Ausl ringrazia**

## Bcc, donazione da 30mila euro per aiutare la sanità pubblica

Il presidente Ricci: «Il plafond di beneficenza serve per la comunità». Allestita anche una raccolta fondi

fond di beneficenza che annualmente l'assemblea dei soci mette a disposizione del territorio. Con questa donazione rafforziamo il nostro impegno per la comunità».

**Il presidente** della Bcc, Secondo Ricci, commenta con queste parole la donazione per un importo di 30mila euro che consentirà l'acquisto di strumentazione sanitaria per il potenziamento dei servizi che l'Ausl Imola è chiamata a erogare per fronteggiare l'emergenza sanitaria collegata al Coronavirus sul territorio.

«Siamo davvero grati a La Bcc per questa donazione – ha detto il direttore generale dell'Ausl, Andrea Rossi, ringraziando l'intero Consiglio di amministrazione e i soci della banca – in un momento in cui è particolarmente importante per la nostra Azienda avere risorse a disposizione per fronteggiare un'emergenza drammatica per la popolazione e per il sistema sanitario locale. Tutti gli operatori dell'Azienda, dal primo all'ultimo, si stanno impegnando allo

stremo per garantire la miglior assistenza possibile ai nostri cittadini. La vicinanza che questi gesti di generosità ci dimostrano concretamente è per noi tutti fonte di grande motivazione».



Secondo Ricci, presidente della Bcc, è in prima linea

**La Bcc** promuove una iniziativa nazionale di solidarietà denominata '#Terapie intensive contro il virus. Le Bcc e le Cr ci sono', coordinata da Federcasse in collaborazione con il Ministero della Salute. I Soci e i clienti potranno donare sul conto corrente intestato a Iccrea Banca - Iban IT84W0800003200000800032006, effettuando le disposizioni direttamente dai canali di home banking.

© RIPRODUZIONE RISERVATA